



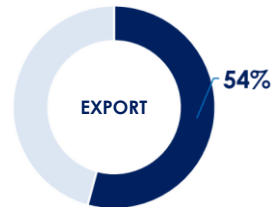
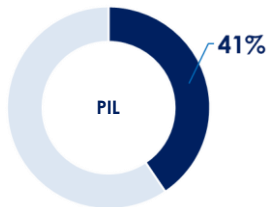
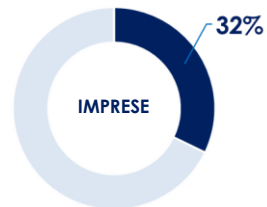
Emilia Romagna
Lombardia
Veneto

OSSERVATORIO ECONOMIA E TERRITORIO

Gli effetti del Covid-19 sull'economia dei territori.

EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO

IL CONTRIBUTO AL PAESE DI EMILIA- ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO



EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO SONO IL MOTORE DELL'ECONOMIA NAZIONALE: NEL COMPLESSO, QUESTI TERRITORI GENERANO IL 41% DEL PIL ITALIANO E IL 54% DELLE ESPORTAZIONI.

DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO DELLE IMPRESE PER CLASSE DI ADDETTI [2016]



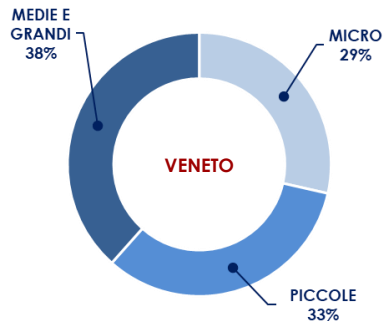
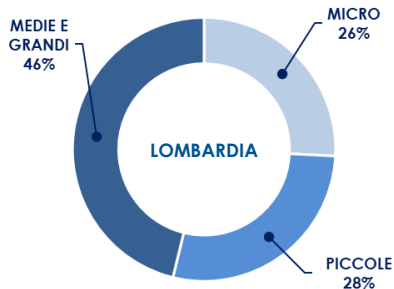
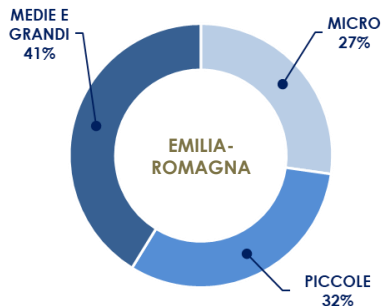
IL RUOLO DELLA MICRO E PICCOLA IMPRESA

MICRO IMPRESE [0-9]	27%	30%
PICCOLE IMPRESE [10-49]	30%	28%
MEDIE E GRANDI IMPRESE [50+]	43%	42%

LE MICRO E PICCOLE IMPRESE OCCUPANO UN RUOLO DI RILIEVO ALL'INTERNO DEI SISTEMI ECONOMICI REGIONALI. NELLE TRE REGIONI LE IMPRESE CON MENO DI 50 ADDETTI ESPRIMONO IN MEDIA IL 57% DEL FATTURATO COMPLESSIVO.

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

3



IL QUADRO GENERALE PRE-COVID

IL CONTESTO ECONOMICO ANTECEDENTE L'ARRIVO DEL COVID-19 È CARATTERIZZATO, PER LE TRE REGIONI, DAL CONSOLIDAMENTO DI VARI ELEMENTI POSITIVI E DAL PERSISTERE DI ALCUNE CRITICITÀ.

TRA GLI ASPETTI POSITIVI FIGURANO LA CRESCITA DELL'EXPORT, PRESSOCCHÈ ININTERROTTA TRA IL 2010 E IL 2019, E DEL TURISMO, SOPRATTUTTO DAL 2015 (SETTORE CHE VALE QUASI IL 9% DEL PIL).

NELL'ULTIMO DECENNIO LA FLESSIONE DEL NUMERO DI IMPRESE È STATA GENERALIZZATA, ANCHE SE PIÙ EVIDENTE IN EMILIA-ROMAGNA E VENETO.

L'ASPETTO MAGGIORMENTE PREOCCUPANTE RIGUARDA LA DEBOLE CRESCITA DEL PIL, AMPIAMENTE INFERIORE RISPETTO A QUELLA DELLE ALTRE REGIONI LEADER IN EUROPA.

TRA IL 2010 E IL 2019 IL DIVARIO TRA LE TRE REGIONI E I LÄNDER TEDESCHI SI È NOTEVOLMENTE ALLARGATO; IN TERMINI DI PIL PROCAPITE, LOMBARDIA, EMILIA-ROMAGNA E VENETO HANNO PERSO MOLTE POSIZIONI NELLA GRADUATORIA EUROPEA.

NUMERO DI **IMPRESE** IN PROGRESSIVO CALO

DINAMICA NUMERO IMPRESE ATTIVE
 2010-2019

-6,8% EMILIA-ROMAGNA

-1,1% LOMBARDIA

-5,9% VENETO

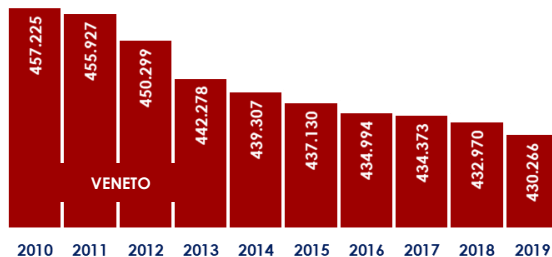
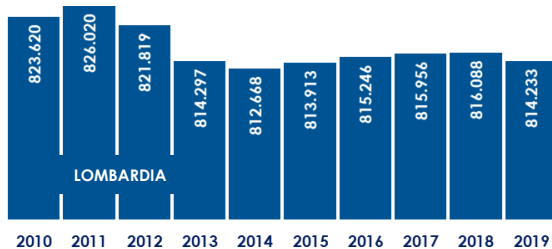
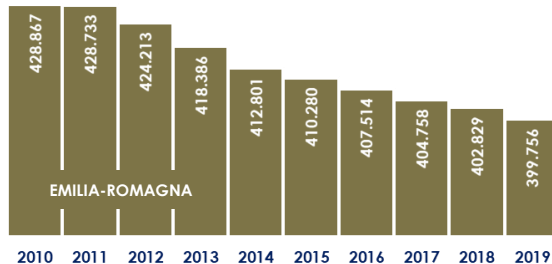


-3,8%



-2,7%

ELABORAZIONI SU DATI
 INFOCAMERE



DAL 2010 **ESPORTAZIONI** IN FORTE CRESCITA

DINAMICA DELL'EXPORT 2010-2019
 [DATI GRAFICI IN MILIARDI DI EURO]

+57% EMILIA-ROMAGNA

+35% LOMBARDIA

+41% VENETO

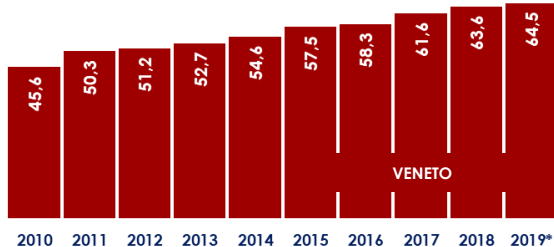
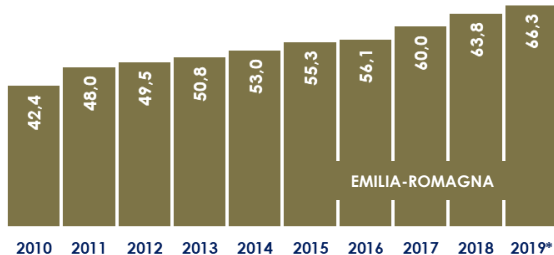
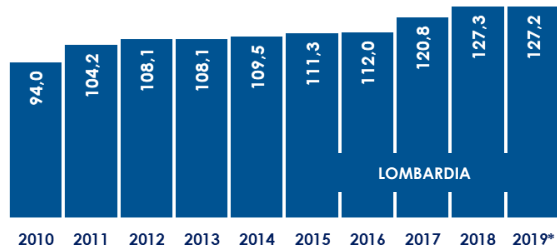


+42%



+41%

(*) DATI PROVVISORI
 ELABORAZIONI
 SU DATI ISTAT



PRESENZE TURISTICHE IN AUMENTO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO

DINAMICA PRESENZE TURISTICHE
 2010-2019 [DATI IN MILIONI]

+7% EMILIA-ROMAGNA

+33% LOMBARDIA

+17% VENETO

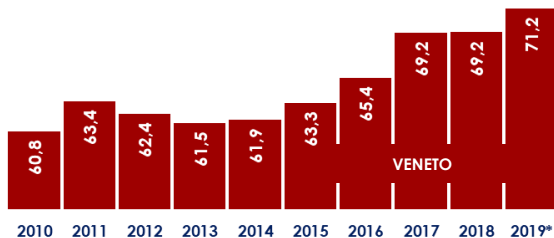
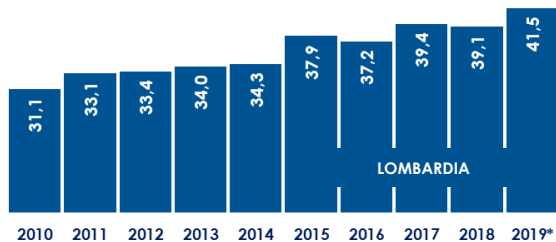
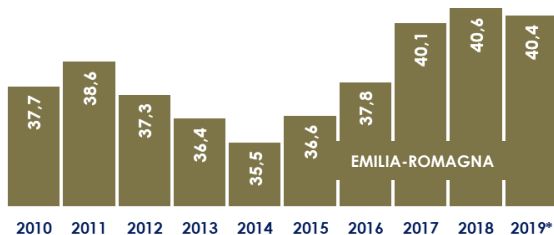


+18%



+15%

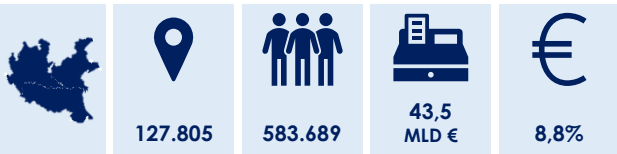
(*) DATI PROVVISORI
 ELABORAZIONI E STIME SU
 STATISTICHE REGIONALI E ISTAT





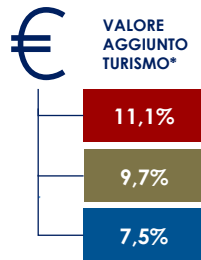
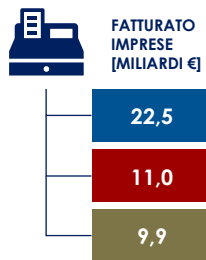
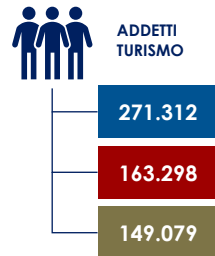
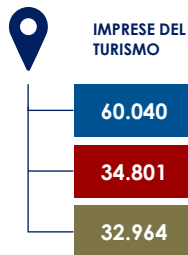
NOTA: PER LA LOMBARDIA DATI ANNO 2018
ELABORAZIONI SU STATISTICHE REGIONALI E ISTAT

I NUMERI DELL'ECONOMIA DEL TURISMO NELLE TRE REGIONI



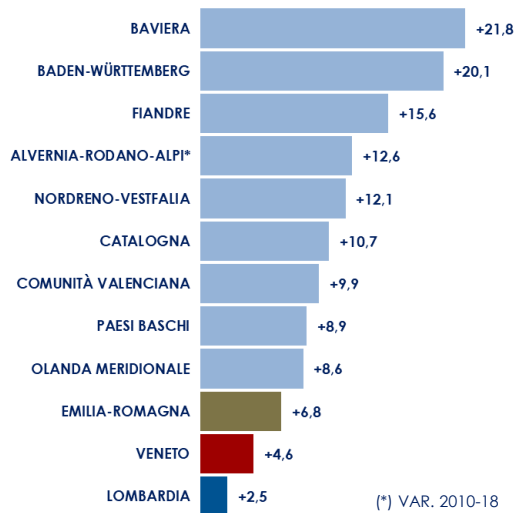
(*) COMPRENDE ANCHE L'IMPATTO INDIRETTO GENERATO DAL TURISMO; LA STIMA È STATA EFFETTUATA CONSIDERANDO IL VALORE MEDIO DEI MOLTIPLICATORI REPERIBILI IN LETTERATURA.

IL TURISMO GENERA IN MEDIA CIRCA IL 9% DEL PIL



IL GAP RISPETTO ALLE PRINCIPALI REGIONI EUROPEE SI È AMPLIATO

DINAMICA DEL PIL TRA IL 2010 E IL 2019 [VARIAZIONE IN TERMINI REALI]



(*) VAR. 2010-18

PIL PROCAPITE A PREZZI CORRENTI [VALORI IN EURO]

2010		2019	
OLANDA MERIDIONALE	39.999	BAVIERA	48.323
LOMBARDIA	36.027	BADEN-WÜRTTEMBERG	47.290
BADEN-WÜRTTEMBERG	36.000	OLANDA MERIDIONALE	45.929
BAVIERA	35.951	FIANDRE	42.102
FIANDRE	33.214	NORDRENO-VESTFALIA	39.678
EMILIA-ROMAGNA	32.262	LOMBARDIA	39.397
NORDRENO-VESTFALIA	31.748	EMILIA-ROMAGNA	36.806
VENETO	29.988	PAESI BASCHI	35.043
PAESI BASCHI	29.652	ALVERNIA-RODANO-ALPI*	33.749
ALVERNIA-RODANO-ALPI	29.572	VENETO	33.744
CATALOGNA	26.972	CATALOGNA	31.520
COMUNITÀ VALENCIANA	20.263	COMUNITÀ VALENCIANA	23.205

(*) ANNO 2018

NOTA: PER IL 2010 DATI OCSE; PER IL 2019 STIME E PREVISIONI SU FONTI VARIE
ELABORAZIONI SU DATI OCSE, ISTAT, PROMETEIA E ISTITUTI DI STATISTICA DEI
SINGOLI PAESI

LA MAPPA DELL'ECONOMIA SOSPESA



I DPCM EMANATI TRA MARZO E MAGGIO HANNO ESPlicitATO LE ATTIVITÀ NON SOGGETTE A SOSPENSIONE MEDIANTE INDICAZIONE DEI CODICI ATECO. A PARTIRE DA QUESTI ELEMENTI, SI È CERCATO DI DELINERARE LA «MAPPA» DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE MAGGIORMENTE SOTTOPOSTE ALLE MISURE RESTRITTIVE A CAUSA DEL COVID-19.

NELLE TRE REGIONI DURANTE IL LOCKDOWN RISULTAVANO FORMALMENTE SOSPESSE IL 49% DELLE IMPRESE; CON L'AVVIO DELLA «FASE 2» (DAL 4/5) TALE QUOTA È SCESA AL 7%. CONSIDERANDO L'INTERO PERIODO (MARZO-GIUGNO), LA PERCENTUALE MEDIA DI SOSPENSIONE AMMONTA AL 30%.

È VEROSIMILE IPOTIZZARE CHE, A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE TRA MARZO E GIUGNO, NELLE IMPRESE DELLE TRE REGIONI IL FATTURATO COMPROMESSO SUPERI I 90 MILIARDI DI EURO, PARI AL 6,4% DEL VALORE ANNUO.

I SETTORI ECONOMICI PIÙ PENALIZZATI SONO COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI ALLA PERSONA, EDILIZIA E MANIFATTURIERO (IN PARTICOLARE, METALLURGIA E METALLI E SISTEMA MODA).

DURANTE IL LOCKDOWN SOSPESA 1 AZIENDA SU 2

GRADO DI SOSPENSIONE MEDIO DELLE IMPRESE NELLE VARIE FASI
DELL'EMERGENZA SANITARIA: QUADRO COMPLESSIVO PER LE TRE REGIONI



SETTORI ECONOMICI	LOCKDOWN [12/3 - 3/5]	FASE 2 [4/5 - 14/6]	INTERO PERIODO [12/3 - 14/6]
AGRICOLTURA	1%	0%	0%
INDUSTRIA ESTRATTIVA	75%	0%	42%
MANIFATTURIERO	54%	0%	30%
UTILITIES	0%	0%	0%
EDILIZIA	61%	0%	34%
COMMERCIO E TURISMO	67%	14%	43%
LOGISTICA	0%	0%	0%
SERVIZI	36%	1%	21%
SERVIZI ALLA PERSONA	72%	29%	53%
TOTALE	49%	7%	30%

ELABORAZIONI SU DATI INFOCAMERE E INFORMAZIONI DESUNTE DAI DPCM

PENALIZZATI IN PARTICOLARE I SERVIZI ALLA PERSONA

GRADO DI SOSPENSIONE MEDIO DELLE
 IMPRESE NELL'INTERO PERIODO
 DELL'EMERGENZA SANITARIA*

EMILIA-R.

29%

LOMBARDIA

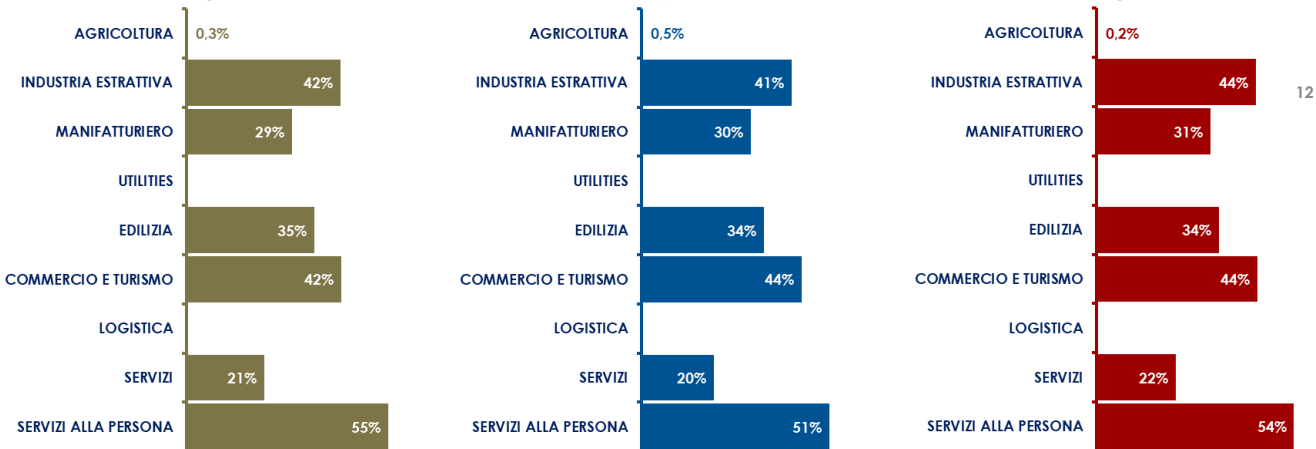
31%

VENETO

29%

(*) PERIODO 12/3 - 14/6

ELABORAZIONI SU DATI INFOCAMERE E
 INFORMAZIONI DESUNTE DAI DPCM



COMPROMESSO IL 6,3% DEL FATTURATO DELLE TRE REGIONI

STIMA DEL FATTURATO DELLE IMPRESE COMPROMESSO A CAUSA DELL'EMERGENZA DA COVID-19: QUADRO COMPLESSIVO PER LE TRE REGIONI [12/3 - 14/6]



TUTTI I SETTORI*

SETTORI ECONOMICI	TOTALE TRE REGIONI	
	MILIONI DI EURO	QUOTA
INDUSTRIA ESTRATTIVA	1.099	9,9%
MANIFATTURIERO	33.425	6,7%
UTILITIES	0	0,0%
EDILIZIA	4.959	7,3%
COMMERCIO E TURISMO	42.614	8,5%
LOGISTICA	0	0,0%
SERVIZI	4.922	2,8%
SERVIZI ALLA PERSONA	3.410	8,2%
TOTALE	90.429	6,3%

MANIFATTURIERO

COMPARTI DEL MANIFATTURIERO	TOTALE TRE REGIONI	
	MILIONI DI EURO	QUOTA
AGROALIMENTARE	6	0,0%
SISTEMA MODA	4.253	11,2%
SISTEMA CASA	3.408	9,9%
CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	787	0,9%
METALLURGIA E METALLI	9.554	11,3%
MECCANICA	14.648	9,5%
ALTRE PRODUZIONI	770	2,9%
TOTALE	33.425	6,7%

(*) NON SONO COMPRESI: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA; ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE; AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT E INFOCAMERE E INFORMAZIONI DESUNTE DAI DPCM

FATTURATO PERSO DALLE IMPRESE: DETTAGLIO REGIONALE

STIMA DEL FATTURATO DELLE IMPRESE COMPROMESSO A CAUSA DELL'EMERGENZA DA COVID-19 [PERIODO 12/3 - 14/6]

SETTORI ECONOMICI	EMILIA-ROMAGNA		LOMBARDIA		VENETO	
	MILIONI DI EURO	QUOTA	MILIONI DI EURO	QUOTA	MILIONI DI EURO	QUOTA
INDUSTRIA ESTRATTIVA	131	8,5%	947	10,1%	22	11,5%
MANIFATTURIERO	8.245	6,7%	16.186	6,5%	8.994	7,2%
UTILITIES	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
EDILIZIA	1.139	7,4%	2.664	7,2%	1.156	7,4%
COMMERCIO E TURISMO	7.708	7,6%	24.549	8,5%	10.358	9,2%
LOGISTICA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
SERVIZI	774	2,8%	3.342	2,7%	806	3,1%
SERVIZI ALLA PERSONA	961	9,2%	1.866	7,9%	583	7,6%
TOTALE	18.957	6,2%	49.553	6,1%	21.919	7,0%

14

LE STIME SUL FATTURATO COMPROMESSO DIVERGONO RISPETTO AL PRECEDENTE FOCUS DEL 24 APRILE IN RAGIONE DEI SUCCESSIVI DPCM EMANATI E DELL'UTILIZZO DI TECNICHE STATISTICHE PIÙ ACCURATE.

NOTA: NON SONO COMPRESI: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA; ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE; AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT E INFOCAMERE E INFOMAZIONI DESUNTE DAI DPCM

FATTURATO PERSO NEL **MANIFATTURIERO**: DETTAGLIO REGIONALE



Emilia Romagna
Lombardia
Veneto

MANIFATTURIERO: STIMA DEL FATTURATO DELLE IMPRESE COMPROMESSO A CAUSA DELL'EMERGENZA DA COVID-19 [PERIODO 12/3 – 14/6]

COMPARTI DEL MANIFATTURIERO	EMILIA-ROMAGNA		LOMBARDIA		VENETO	
	MILIONI DI EURO	QUOTA	MILIONI DI EURO	QUOTA	MILIONI DI EURO	QUOTA
AGROALIMENTARE	0	0,0%	0	0,0%	6	0,0%
SISTEMA MODA	650	11,4%	1.810	11,0%	1.793	11,3%
SISTEMA CASA	1.006	10,2%	1.189	9,4%	1.213	10,1%
CHIMICA-GOMMA-PLASTICA	97	0,7%	570	1,0%	120	0,9%
METALLURGIA E METALLI	1.581	11,2%	5.760	11,3%	2.213	11,2%
MECCANICA	4.767	9,6%	6.507	9,4%	3.373	9,6%
ALTRE PRODUZIONI	145	3,1%	349	3,0%	276	2,7%
TOTALE	8.245	6,7%	16.186	6,5%	8.994	7,2%

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT E INFOCAMERE E INFORMAZIONI DESUNTE DAI DPCM

LE STIME SUL FATTURATO COMPROMESSO DIVERGONO RISPETTO AL PRECEDENTE FOCUS DEL 24 APRILE IN RAGIONE DEI SUCCESSIVI DPCM EMANATI E DELL'UTILIZZO DI TECNICHE STATISTICHE PIÙ ACCURATE.

LE PROSPETTIVE PER IL 2020

NEL 2020 IL PIL FARÀ SEGNARE UNA CONTRAZIONE PIÙ AMPIA RISPETTO ALLA CRISI DEL 2008-2009. CON TUTTA PROBABILITÀ, NELLE TRE REGIONI LA FLESSIONE DEL PIL QUEST'ANNO SUPERERÀ AMPIAMENTE I 9 PUNTI PERCENTUALI; TUTTAVIA, NEL 2021 SI ATTENDE UNA RIPRESA SOSTENUTA. I CONSUMI DOVREBBERO SEGUIRE UNA TRAIETTORIA ANALOGA.

GLI EFFETTI DEL COVID-19 SULLE ECONOMIE REGIONALI SARANNO SENZA PRECEDENTI: NEL 2020 IL VALORE DEL PIL DELLE TRE REGIONI SI ATTESTERÀ SUI LIVELLI DI DUE DECENNI, ANCHE A CAUSA DELLA DEBOLE CRESCITA DEGLI ULTIMI ANNI.

NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2020 LE TRE REGIONI HANNO GIÀ PERSO MEDIAMENTE IL 2,9% DELLE ESPORTAZIONI: IL RISCHIO È CHE A FINE ANNO IL CALO DELL'EXPORT RISPETTO AL 2019 ARRIVI A 25 MILIARDI DI EURO.

IL LOCKDOWN E LA «FASE 2» HANNO AVUTO EFFETTI NEGATIVI ANCHE SULLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI. TRA MARZO E MAGGIO 2020 IL NUMERO DI NUOVE IMPRESE NELLE TRE REGIONI SI È DIMEZZATO, CON OLTRE 15.000 ISCRIZIONI IN MENO RISPETTO AGLI STESSI MESI DEL 2019.

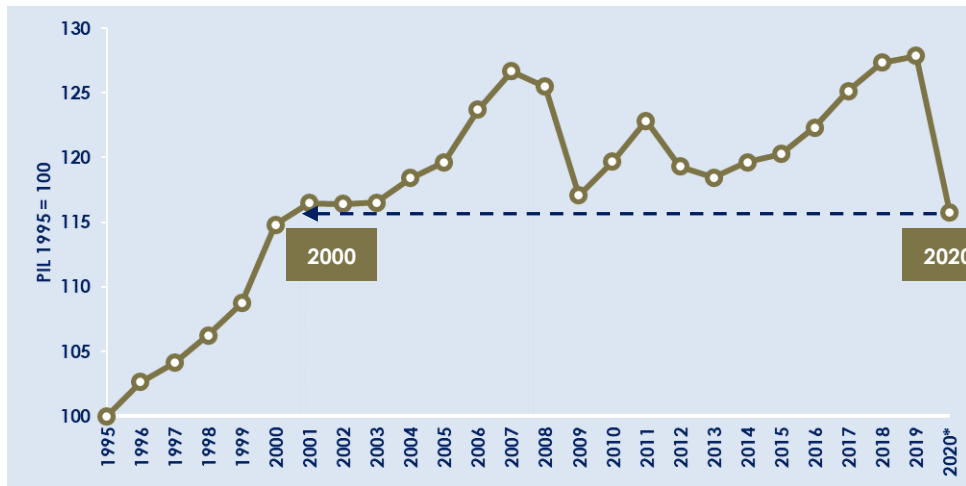
EMILIA-ROMAGNA: PIL IN REGRESSIONE DI VENT'ANNI

PREVISIONI DEL PIL [A PREZZI COSTANTI]

2019 +0,4%

2020* -9,5%

2021* +7,3%



(*) PROIEZIONE
REALIZZATA SULLA BASE
DELLE PREVISIONI DI
PROMETEIA, ISTAT E UPB

ELABORAZIONI SU DATI
ISTAT, UPB E PROMETEIA

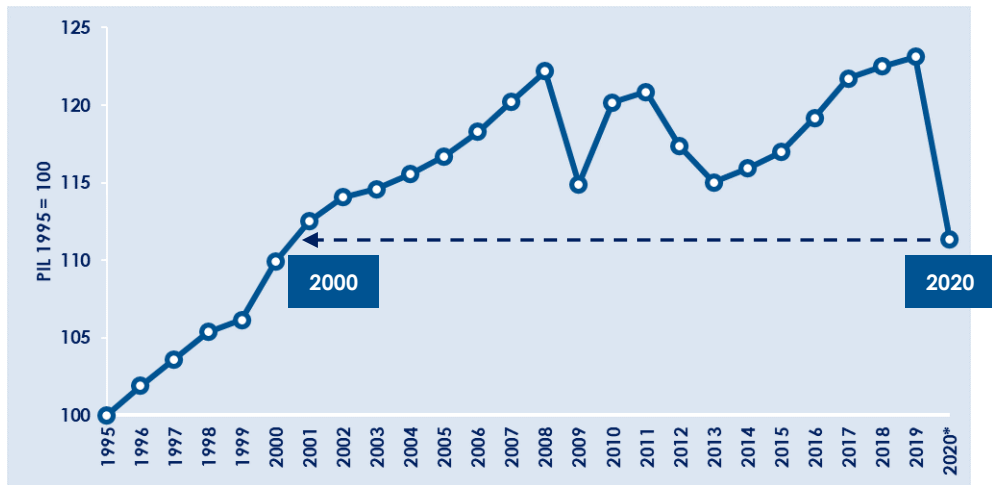
LOMBARDIA: PIL 2020 AI LIVELLI DI INIZIO SECOLO

PREVISIONI DEL PIL [A PREZZI COSTANTI]

2019 +0,5%

2020* -9,6%

2021* +7,2%



(*) PROIEZIONE
REALIZZATA SULLA BASE
DELLE PREVISIONI DI
PROMETEIA, ISTAT E UPB

ELABORAZIONI SU DATI
ISTAT, UPB E PROMETEIA

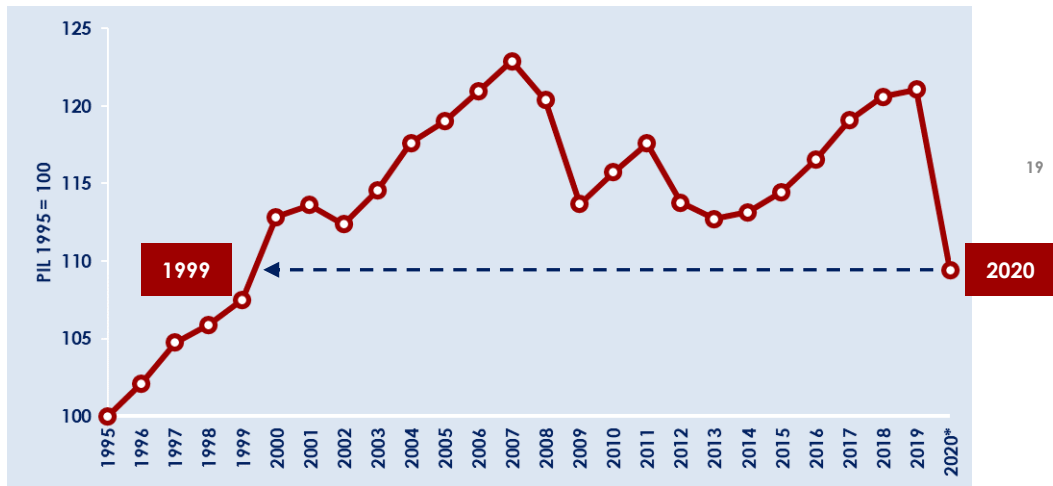
VENETO: IN UN SOLO ANNO A RISCHIO DUE DECENNI DI CRESCITA

PREVISIONI DEL PIL [A PREZZI COSTANTI]

2019 +0,4%

2020* -9,6%

2021* +7,4%



(*) PROIEZIONE
REALIZZATA SULLA BASE
DELLE PREVISIONI DI
PROMETEIA, ISTAT E UPB

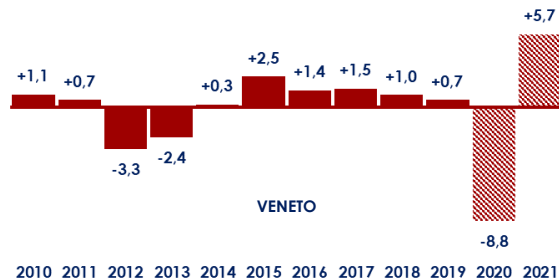
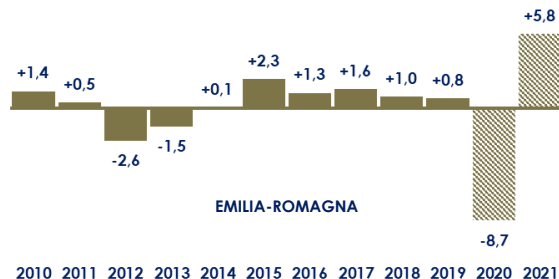
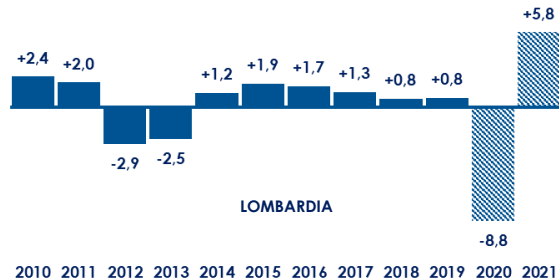
ELABORAZIONI SU DATI
ISTAT, UPB E PROMETEIA

CONSUMI: CONTRAZIONE NEL 2020, RIPRESA NEL 2021

DINAMICA E PREVISIONI DEI CONSUMI [VARIAZIONI A PREZZI COSTANTI]

NOTA: PROIEZIONI REALIZZATE SULLA BASE DELLE PREVISIONI DI PROMETEIA, ISTAT E UPB

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT, UPB E PROMETEIA



NEL 2020 POSSIBILE CALO DELL'EXPORT DI 25 MILIARDI

VALORE DELLE
 ESPORTAZIONI NEL
 PRIMO TRIMESTRE
 2020 [VARIAZIONE
 RISPETTO AGLI STESSI
 MESI DEL 2019]

-2,4%

EMILIA-ROMAGNA

-3,0%

LOMBARDIA

-3,2%

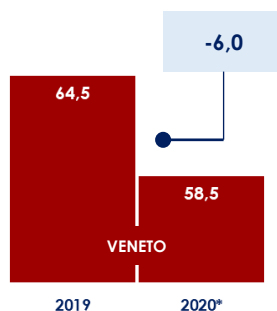
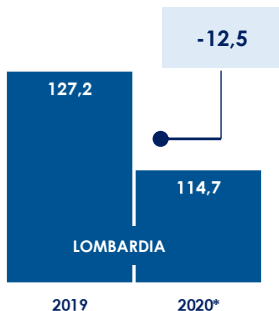
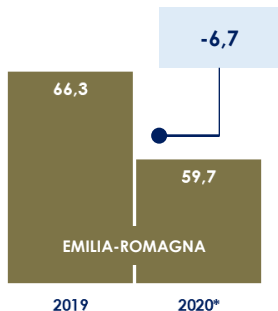
VENETO



-2,9%

-1,9%

ELABORAZIONI
 SU DATI ISTAT



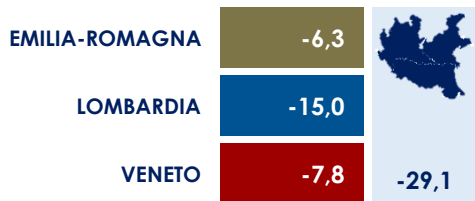
ESPORTAZIONI A
 PREZZI CORRENTI:
 CONFRONTO 2019-
 2020 [VALORI IN
 MILIARDI DI EURO]

(*) PREVISIONI PROMETEIA
 (APR. 2020)

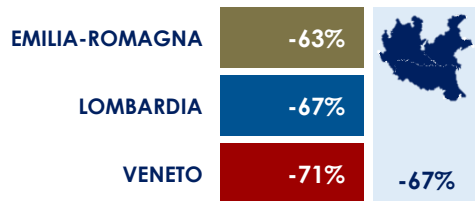
ELABORAZIONI SU DATI ISTAT
 E PROMETEIA

TURISMO: A FORTE RISCHIO I 2/3 DEL FATTURATO DELLE IMPRESE

MOVIMENTO TURISTICO 2020: PREVISIONE MINORE FATTURATO [MILIARDI DI EURO]



MOVIMENTO TURISTICO 2020: STIMA MINORE FATTURATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE



ELABORAZIONI SU STATISTICHE REGIONALI E ISTAT

NEL 2020 IL MOVIMENTO TURISTICO POTREBBE FAR REGISTRARE UNA FLESSIONE DEL FATTURATO IN MEDIA DEL 67%; TALE IPOTESI APPARE IN LINEA CON LE PREVISIONI DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO (CALO TRA IL 60% E L'80%).

LE IMPRESE TURISTICHE DELLE TRE REGIONI POTREBBERO PERDERE RICAVI COMPLESSIVI PER OLTRE 29 MILIARDI DI EURO.

IPOTESI CONSIDERATE

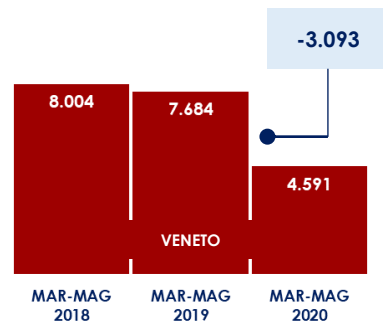
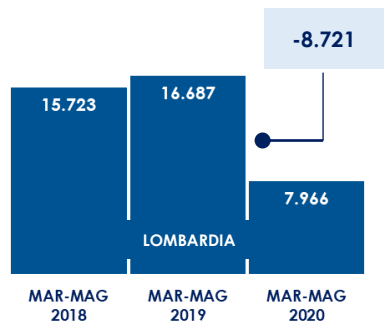
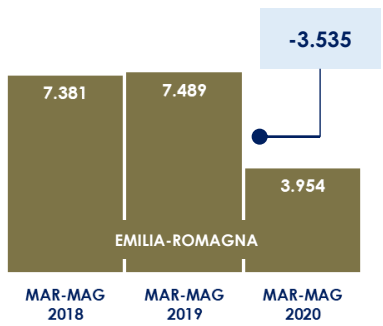
- NON SARÀ NECESSARIO IL RIPRISTINO DELLE PRECEDENTI MISURE RESTRITTIVE.
- NIENTE STRANIERI FINO A GIUGNO, POI IL 30% DELLE PRESENZE TURISTICHE.
- ITALIANI: DA MAGGIO A GIUGNO IL 20% DELLE PRESENZE, IL 50% NEI RESTANTI 6 MESI.

DIMEZZATO IL NUMERO DELLE NUOVE IMPRESE

NUOVE IMPRESE ISCRITTE NEL PERIODO MARZO-MAGGIO 2020 [VARIAZIONE RISPETTO AGLI STESSI MESI DEL 2019]



ELABORAZIONI SU DATI INFOCAMERE



IN SINTESI

1

NELL'ULTIMO DECENNIO, LE TRE REGIONI HANNO BENEFICIATO DELLO SVILUPPO DI EXPORT E TURISMO. TUTTAVIA, LA CRESCITA DEL PIL SI È MANTENUTA AMPIAMENTE AL DI SOTTO DELLE ALTRE REGIONI LEADER D'EUROPA, CON IL CONSEGUENTE «SORPASSO».



EMR +6,8%

LOM +2,5%

VEN +4,6%

DINAMICA DEL PIL TRA IL 2010 E IL 2019 [VARIAZIONE IN TERMINI REALI]

2

DURANTE IL LOCKDOWN, IL 49% DELLE ATTIVITÀ RISULTAVA SOSPESO A SEGUITO DELLE MISURE EMERGENZIALI. CONSIDERANDO ANCHE LE PROGRESSIVE RIAPERTURE DELLA FASE 2, NELLE TRE REGIONI IL GRADO MEDIO DI SOSPENSIONE DELLE IMPRESE SI ATTESTA AL 30%.



EMR 29%

LOM 31%

VEN 29%

GRADO DI SOSPENSIONE MEDIO DELLE IMPRESE [LOCKDOWN + FASE 2]

24

3

NEL 2020 SI REGISTRERÀ UNA CONTRAZIONE DELLE ECONOMIE REGIONALI SENZA PRECEDENTI, MAGGIORE RISPETTO ALLA CRISI DEL 2008-09. IL LIVELLO DEL PIL TORNERÀ INDIETRO DI DUE DECENNI. NEL 2021 È ATTESA UNA RIPRESA SOSTENUTA ANCHE SE NON SUFFICIENTE.



EMR 2000

LOM 2000

VEN 1999

ANNO EQUIVALENTE AL LIVELLO DI PIL DEL 2020 [IN TERMINI REALI]